



Riunione del 11 febbraio 2019

Anno Rotariano 2018-2019

Presidente Internazionale: **Barry Rassin**

Distretto 2050 Governatore: **Renato Rizzini**

Assistente Governatore Gruppo Ticino: **Massimiliano Pini**

www.rotary.org/it

www.rotary2050.org

Presidente: **Franco Corbella**

Vice Presidente: **Giuseppina Majani** - Presidente Eletto: **Gabriele Rossetti** - Past President: **Loretta Bersani**

Segretario: **Luigi Mocchi** - Tesoriere: **Sergio Gennaccari** - Prefetto: **Aldo Trabatti**

Consiglieri: **Andrea Conti** - **Maria Nicolina Galati** - **Roberto Garrisi** - **Laura Madonia**

Riunioni rotariane: presso il **Collegio Castiglioni Brugnatelli** in Pavia, via S. Martino, 18

- Conviviali: il 1° e 3° lunedì, ore 20,00

- Non conviviali: il 2° e 4° lunedì, ore 21,00

CAMINETTO – don Antonio Razzini e Claudio Pasquarelli:

Lourdes: un messaggio potente

PRESENZE

Soci presenti: Broglia, Casa, Conti, Corbella, Diani, Fraschini, Fuardo, Gaietta, Galati, Gatti, Gennaccari, Magnanelli, Majani, Mocchi, Pasquarelli, Repposi, Trabatti, Trespi, Vergine.

Ospiti della serata: don Antonio Razzini e le consorti dei soci Corbella e Magnanelli.

TOTALE PRESENZE: 19 PERCENTUALE: 19/39 = 49%

Il Presidente ha aperto il Caminetto dell'11 febbraio con alcune comunicazioni relative ai prossimi appuntamenti del Club e con la notizia dell'avvenuta elezione di Sergio Dulio del RC Vigevano Mortara a Governatore del nostro Distretto per l'anno 2021-2022.

Dopo aver dedicato come di consueto uno spazio alla formazione rotariana sull'argomento riportato di seguito, ha dato il benvenuto al relatore della serata don Antonio Razzini che ci ha parlato di *Lourdes: un messaggio potente*. La data non è scelta a caso: l'11 febbraio la Chiesa ricorda Nostra Signora di Lourdes, e nello stesso giorno del 2018 è stato ufficialmente riconosciuto il settantesimo miracolo di Lourdes sulla religiosa Bernadette Moriau.

Don Razzini ha alle spalle la conduzione di molte parrocchie ed è autore di diversi scritti teologici. Ha condiviso la relazione con il nostro socio Claudio Pasquarelli, da tempo impegnato nella sezione pavese dell'UNITALSI (Unione Nazionale Italiana

Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) con il ruolo di volontario e direttore di pellegrinaggi.

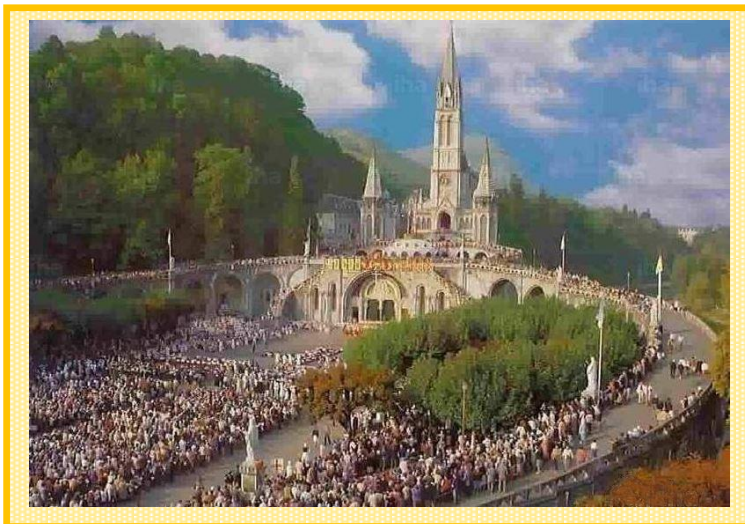
Il nostro relatore ha aperto il suo intervento confessandoci di conservare molti intensi ricordi legati a Lourdes, tra cui la sua prima messa, celebrata proprio lì il 7 marzo del 1978. Da allora accompagna ogni anno gli ammalati a Lourdes, per coglierne il messaggio forte e valido per l'uomo di tutti i tempi.

Per raccontarci la storia di Bernadette Soubirous, don Razzini inizia da quella mattina dell'11 febbraio 1858, in cui la ragazzina poco più che quattordicenne riferisce di aver visto, mentre raccoglieva legna vicino alla grotta di Massabielle (poco fuori Lourdes), un'immagine di donna sorridente, vestita di bianco. L'identità della Signora le è sconosciuta ("Aquerò" la definisce Bernadette, che in lingua occitana significa "quella donna"). Le apparizioni si susseguono, attirando l'attenzione dei compaesani e anche del clero locale, che accoglie con



diffidenza e cautela le affermazioni della ragazza, in linea con i timori di una Chiesa accusata di mantenere nell'ignoranza il popolo per poterlo controllare, in un momento in cui i rapporti tra Chiesa e Stato non sono dei migliori. La Signora non sempre parla, ma quando lo fa, invitando dapprima Bernadette a tornare per 15 giorni, e in seguito dicendo "non vi prometto di rendervi felice in questo mondo ma nell'altro", o chiedendo a Bernadette di scavare nella terra per bere l'acqua che ne sgorgerà, e che si rivelerà in grado di dare la guarigione, la ritrosia del clero e dei gendarmi non può che dissolversi. E la natura prodigiosa delle apparizioni si conferma del tutto quando Bernadette riferisce che la Signora afferma di essere l'Immacolata Concezione, espressione ignota alla giovanissima analfabeta Bernadette, che nella sua vita estremamente umile in un paesino sperduto ai piedi dei Pirenei non poteva in alcun modo aver appreso che quattro anni prima il Pontefice aveva appunto promulgato il dogma dell'Immacolata Concezione.

La diciottesima e ultima apparizione della Madonna è del 16 luglio 1858. In seguito,



Bernadette diventerà suora nel convento di Nevers, custodendo nel suo cuore gli insegnamenti della Signora e i tre segreti che riguardavano lei stessa e che non rivelerà. Morirà a 35 anni, dopo lunga malattia. Nel luogo delle apparizioni un mosaico per terra indica il punto in cui Bernadette si inginocchiava davanti all'immagine della

Signora, che ora è raffigurata da una statua candida sullo sfondo buio della grotta. Dopo 160 anni, Lourdes attira ancora ogni anno milioni di pellegrini in cerca non solo o non tanto di guarigioni del corpo, quanto di guarigioni dai mali dell'anima. Come afferma don Razzini: da Lourdes si torna cambiati. E' merito dell'attenzione alla persona, sana o malata non fa differenza. Questo è uno dei messaggi potenti di Lourdes, e rinnova ogni volta, per ciascuno, l'esperienza di essere rispettato e considerato nella propria unicità. Questo infatti diceva Bernadette della Madonna: *“Mi guardava come una persona che guarda un'altra persona”*.

Anche il nostro socio Claudio, nel rievocare la ricchezza dell'esperienza dei suoi numerosi viaggi a Lourdes, ha sottolineato l'intensità dei rapporti che si stabiliscono sia tra malati e volontari che tra i malati stessi: ognuno prega per gli altri, non per sé, e riscopre la propria dignità di malato. Claudio ci ha raccontato la sua lunga storia di volontario accompagnatore dei pellegrini, descrivendo la fatica fisica di questo impegno e la ricchezza umana e morale con cui si viene ripagati. *“Si riceve più di quanto si dà. Il contatto con queste persone è particolare. Ti danno tanto.”* E riporta le parole di Francesco, da anni sulla sedia a rotelle: *“Quando arrivo a Lourdes mi sembra che Maria sia sempre stata lì ad aspettarmi. Mamma Celeste, ecco il tuo Francesco... A volte mi pare di potermi alzare, ma è solo un sogno bellissimo. Che però mi dona una gioia profonda. Anche se non accade veramente, sento la forza della presenza di Maria che si traduce nella pace del mio cuore”*.



Il nostro Presidente, che pure è stato a Lourdes molte volte come barelliere, come direttore di pellegrinaggi e come medico, ha definito l'esperienza di Lourdes come estremamente coinvolgente, con alcune peculiarità che non sono presenti in altri santuari: la constatazione della guarigione

da parte di una struttura medica (l'Ufficio delle constatazioni mediche e il Comitato Medico Internazionale di Lourdes) e l'attenzione che la letteratura ha sempre rivolto a Lourdes.

Nessun altro santuario ha avuto le stesse attenzioni in ambito letterario: François Mauriac (premio Nobel per la Letteratura nel 1952) gli dedicò nel 1932 il libro *“Pellegrino di Lourdes”*, e prima di lui il medico e scrittore Alexis Carrel (premio Nobel per la Medicina nel 1912) aveva raccontato in *“Viaggio a Lourdes”* la sua esperienza del 1903, quando partecipando ad un pellegrinaggio di malati assisté personalmente ad una guarigione inspiegabile. Episodio che lo riavvicinò alla fede cattolica dalla quale in

gioventù si era distaccato. Prima ancora aveva fatto scalpore la dura posizione contro Lourdes di Émile Zola nel 1894. Ma la produzione letteraria su Lourdes procede tuttora e non potrebbe essere diversamente, data la dimensione religiosa, umana e sociale della sua realtà.

In risposta anche alle numerose domande che hanno seguito la relazione, il nostro Presidente ha infine precisato che è fondamentale mantenere una divisione netta tra guarigioni non spiegabili in base alle conoscenze mediche del momento e miracoli, in quanto la guarigione di per sé non è un miracolo, anche se non trova spiegazione nelle conoscenze mediche. Lo diventa dopo un percorso in ambito religioso sulla base di un canone ben preciso, e la decisione spetta al vescovo della diocesi cui appartiene la persona guarita. Infatti, per quanto riguarda Lourdes, a fronte di più di 2000 guarigioni dichiarate



non spiegabili dopo un accurato e prolungato esame da parte dell'Ufficio medico delle constatazioni, si contano solamente 70 miracoli. Marco nel suo Vangelo dice che "Tutto è possibile a chi crede", ma il medico deve trovare la sua verità nella sua formazione e può solo affermare che in base allo stato attuale delle conoscenze mediche una gua-

rigione non ha spiegazioni.

Rimane il fatto che da 161 anni Lourdes accoglie sofferenza e genera gioia in milioni di persone ogni anno, e si conferma come fonte inesauribile di riflessioni sulle domande più difficili dell'uomo sulla vita e sui suoi significati.

Formazione: parte 15° - I Gruppi d'azione rotariana

La volta scorsa abbiamo nominato i *Global Networking Groups* (GNG), in italiano Gruppi di Cooperazione Internazionale, che si suddividono in due raggruppamenti: Fellowship, che sono gruppi o circoli ricreativi, e Gruppi d'Azione Rotariana (RAGs). Completamente diversi come tipo di azione, questi ultimi sono composti da Rotariani ed eventuali loro coniugi, Rotaractiani e Alumni del Rotary, che partendo da una comune competenza o attitudine si costituiscono in gruppo per aiutare i Club nelle attività di pianificazione, organizzazione e ricerca di fondi per progetti internazionali.

Ogni gruppo è ufficialmente riconosciuto dal RI, ma ne è indipendente. È retto da un consiglio di cui fanno parte almeno 5 soci attivi di Club e, pur avendo proprie regole amministrative e di gestione, opera nel rispetto delle regole del *Code of Policies*. Per costituire un gruppo deve esserci l'adesione iniziale di almeno 50 soci, appartenenti come minimo a 5 diversi Paesi su 3 zone, che abbiano esperienza professionale comprovata nell'ambito dell'attività di cui si vuole occupare il Gruppo.

I Gruppi d'Azione in attività nel 2018 sono 28 e coinvolgono circa 30.000 rotariani in oltre 100 Paesi, con dimensione media per ogni Gruppo di circa 500 rotariani.

Riporto la denominazione di alcuni gruppi con il relativo acronimo per eventuali ricerche nel web: acqua e impianti sanitari (WASRAG), AIDS (RFFA), catastrofi (DNA-RAG), donazioni di sangue (GNBD), famiglia (salute e prevenzione AIDS) (RFHA), alfabetizzazione e istruzione di base (LITRAG), pace (RAGFP), salute materna e infantile (RAGHPHC), specie in pericolo di estinzione (ENDANGEREREDRAG e RAGES), sopravvissuti alla polio (PSA), violenza domestica (prevenzione) (RAGFAMSAFE).

Franco Corbella

Comunicazioni rotariane

- Sabato 16 febbraio** con inizio alle **ore 15,00**, a **Brescia** presso l'Hotel NOVOTEL BRESCIA 2, si terrà il FORUM ROTARY – ROTARACT:

“Coinvolgere i giovani professionisti ed i leader emergenti nel Rotary”

Siamo tutti invitati a partecipare. Come potete leggere sulla allegata locandina, per motivi organizzativi la partecipazione richiede l'iscrizione entro e non oltre l'11 febbraio attraverso la compilazione del modulo presente al link: <https://goo.gl/forms/YItYKfhE6v65fUPF2>

ROTARACT CLUB DISTRETTO 2050 - ITALIA
 Lombardia del Sud e Provincia di Piacenza
 Patronato dal Distretto Rotary 2050
 A.S. 2018/19 "Seminiamo la Speranza"

Rappresentante Distrettuale
 Samuele Soldo

Segretario Distrettuale
 Vice RRD
 Raimondo Vella

Il Distretto Rotary 2050 ed il Distretto Rotaract 2050 sono lieti di presentare:

FORUM ROTARY - ROTARACT
"Coinvolgere i giovani professionisti ed i leader emergenti nel Rotary"

16 febbraio 2019
 Brescia (BS)

Alla Cortese Attenzione di:
 Renato Rizzini, DG - Distretto Rotary 2050
 Samuele Soldo, RRD - Distretto Rotaract 2050
 Maurizio Mantovani, DGE - Distretto Rotary 2050
 Ugo Micheli, DGM - Distretto Rotary 2050
 Enzo Cozzù, PDG Desano - Distretto Rotary 2050
 PDG - Distretto Rotary 2050
 Esecutivo Distrettuale - Distretto Rotary 2050
 Assistenti del Governatore - Distretto Rotary 2050
 Presidenti, Direttivi e Soci - Distretto Rotary 2050
 Alberto Mattioli, Consigliere Distrettuale Azione Giovani - Distretto Rotary 2050
 Consiglieri Distrettuali - Distretto Rotary 2050
 Alessandro Lonati, Delegato Rotary per il Rotaract - Distretto Rotary 2050
 Delegati di Zona - Distretto Rotaract 2050
 Delegati Rotary per il Rotaract - Distretto Rotary 2050
 Delegati di Zona - Distretto Rotaract 2050
 Past Rappresentanti Distrettuali - Distretto Rotaract 2050
 Esecutivo Distrettuale - Distretto Rotaract 2050
 Delegati di Zona - Distretto Rotaract 2050
 Presidenti di Commissione - Distretto Rotaract 2050
 Presidenti, Direttivi e Soci - Distretto Rotaract 2050

Convocazione - Forum Rotary - Rotaract
 16 febbraio 2019 - Brescia

Programma dei Lavori

15.00 Registrazione dei partecipanti presso l'Hotel Novotel Brescia 2
 15.30 Apertura dei Lavori
 Onore alla Bandiera
 Saluti delle Autorità Rotariane e Rotaractiane
 Adempimenti di Segreteria
 15.45 Introduzione ed intervento del Governatore e del Rappresentante Distrettuale
 - "Forum Rotary - Rotaract"
 15.50 Forum Rotary - Rotaract
 17.00 Coffee break
 17.30 Forum Rotary - Rotaract
 18.30 Chiusura dei lavori

Informazioni e conferme

Si raccomanda la massima puntualità di tutti i partecipanti.
 La partecipazione ai lavori è gratuita ed inclusiva del coffee break.
 Ricordiamo che, per motivi organizzativi, le iscrizioni dovranno essere presentate entro e non oltre lunedì 11 febbraio p.v., compilando il modulo di iscrizione disponibile al seguente link: <https://goo.gl/forms/YItYKfhE6v65fUPF2>
 Si ricorda che anche i Rotariani dovranno registrarsi con il medesimo modulo.
 Auspichiamo la massima puntualità nell'iscrivere da parte di tutti i partecipanti, al fine di poter garantire il miglior servizio possibile.
 Ricordiamo che anche eventuali accompagnatori dovranno registrarsi utilizzando questo modulo.
 Per qualsiasi ulteriore informazione (anche circa possibili intolleranze alimentari), Vi invitiamo a contattare i Prefetti Distrettuali:
 Giulia Madeo: mob. 334 6157029
 Matteo Salvi: mob. 340 9686291
 Mail: prefettedistretto2050@comrai.com

- Sabato 9 marzo** con inizio alle **ore 9,00**, a **Cremona** presso l'Associazione degli Industriali in piazza Cadorna, 6 si terrà il SEMINARIO sull'AZIONE PROFESSIONALE dal titolo: “Rotariani: persone d'azione”. Siamo tutti invitati a partecipare. Visti i posti limitati, la partecipazione è soggetta a prenotazione alla pagina web:

<https://www.rotary2050.org/district/registrazione-al-seminario-sullazione-professionale-9-marzo-2019/>

INSPIRARE, AGIRE E MIGLIORARE LA SOCIETA'

9 MARZO - ore 9,30
 ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI
 Piazza Cadorna, 6 - CREMONA
 TUTTI INSIEME PER ISPIRARE, AGIRE E MIGLIORARE LA SOCIETA'.
 NON PUG MANCARE.

PARLEREMO DELLE AZIONI CONCRETE CHE OGNI GIORNO CI VEDONO PROTAGONISTI. RACCONTEREMO STORIE DI UOMINI STRAORDINARI CHE, CON LA LORO OPERA, ISPIRANO, AGISCONO E CONTRIBUISCONO A RENDERE IL MONDO UN LUOGO MIGLIORE.

Rotary  www.rotary.org

ROTARIANI: PERSONE D'AZIONE

Rotary  www.rotary.org

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 18 FEBBRAIO 2019: CONVIVIALE ORE 20,00

Serata dedicata alla presentazione del libro storico per la celebrazione dei venti anni del Club. La Presentazione sarà affidata al **prof. Giulio Guderzo** dell'Università degli Studi di Pavia. Interverranno alla serata gli autori dei quattro saggi: il **prof. Gianpaolo Angelini** dell'Università degli Studi di Pavia, il **prof. Luciano Maffi** dell'Università degli Studi di Genova, la **prof.ssa Marita Rampazi** dell'Università degli Studi di Pavia e il **prof. Mirko Volpi** dell'Università degli Studi di Pavia.

Data l'importanza della serata siamo tutti vivamente sollecitati ad intervenire.

La serata è aperta a familiari e amici dei soci.

LUNEDI' 25 FEBBRAIO 2019: CAMINETTO ORE 21,00

Serata dedicata **all'Assemblea di Club** con le relazioni dei Presidenti delle Commissioni.

LUNEDI' 4 MARZO 2019: CONVIVIALE ORE 20,00

Terremo la nostra prima **cena silenziosa** dell'anno rotariano in corso; presto la nostra impareggiabile organizzatrice Laura contatterà direttamente cuochi e chef per realizzare un gustoso menù come nelle nostre migliori tradizioni.

La serata coincide anche con il nostro Carnevale che quest'anno avrà come tema i "**Favolosi anni '70**". Sarà l'occasione per spogliarci degli abiti formali ed indossare, almeno in parte, meglio se in tutto, una maschera che richiami il tema prescelto; questo ci aiuterà a distoglierci da impegni, obblighi e formalità e vivere una serata spensierata in amicizia e convivialità; in fondo: "*semel in anno licet insanire*".

Ma non è tutto! La serata ci riserverà molte sorprese e promette, a quanti intervengono, sicuro divertimento.

La serata è aperta a familiari e amici dei soci.

LUNEDI' 11 MARZO 2019: CAMINETTO ORE 21,00

Ospite relatore della serata sarà **Alessandro Mocchi**, figlio del nostro socio Luigi, che ci intratterrà sul tema, sua passione e lavoro: "*L'ospedale delle motociclette*".

La serata è aperta a familiari e amici dei soci.